



“Accendiamo la speranza”

**ASSOCIAZIONE
ITALIANA
CONTRO
LE LEUCEMIE**
VERONA ODV

Direttore Responsabile: Mariangela Bonfanti - Stampa: Grafiche S. Valentino - Via Dell'Artigianato, 26 - 37010 Pastrengo VR
Direzione e Redazione: AIL - Verona, Divisione e Cattedra di Ematologia Policlinico G.B. Rossi 37134 VERONA tel. 045/8201782
Fax 045/501807 - Registrazione Tribunale di Verona n. 1519 del 13/11/02. Anno 21 n. 1 - Marzo 2022

**Metti in fondo al cuore la radice dell'amore,
da questa non può che maturare il bene.**

*La solidarietà
è un'azione meravigliosa,
è il coraggio di esporsi,
di tendere la mano.*



**AIL da sempre lo fa...
unisciti a noi**

#mai più sogni spezzati

Dona il tuo **5x1000** all'AIL, puoi salvare la vita di molte persone, sostieni la lotta contro le leucemie.

Basta firmare e inserire il : **C.F. 80102390582**

COME DONARE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<small>Sceglie del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</small>	<small>Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</small>
Firma nel riquadro come esempio Scrivi il codice fiscale AIL <i>Mario Rossi</i> 8,0,1,0,2,3,9,0,5,8,2	Firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
<small>Finanziamento della ricerca sanitaria</small>	<small>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</small>
Firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Firma Codice fiscale del beneficiario (eventuale)
<small>Sceglie alle associazioni sociali volte al comune di residenza</small>	<small>Sceglie alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</small>
Firma	Firma



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA

CERCHIAMO DONATORI DI REDDITO

CODICE FISCALE AIL: 80102390582



Dichiarati donatore.
DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582



Numero verde **800 22 65 24**



AIL È SEMPRE IN LINEA CON TE.
TRE SERVIZI GRATUITI,
DEDICATI AI PAZIENTI EMATOLOGICI
E AI LORO FAMILIARI.

Per parlare con **ematologi, esperti di diritti socio-assistenziali e lavorativi, psicologi.**

NUMERO VERDE 800.22.65.24
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 15 ALLE 17

 PROBLEMI EMATOLOGICI lunedì, giovedì, venerdì	 SPORTELLO PSICOLOGICO mercoledì
 SPORTELLO SOCIALE martedì anche on line su: sportellosociale.ail.it	

Il servizio Numero Verde AIL 800 22 65 24 è attivo dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 17:00. In linea si alterneranno un ematologo, uno psicologo e un esperto di diritto del lavoro e agevolazioni sociali, secondo il seguente calendario settimanale:

- Ematologo in linea ogni lunedì, giovedì e venerdì;
- Esperto di diritto del lavoro e agevolazioni sociali in linea ogni martedì;
- Psiconcologo in linea ogni mercoledì.

Nel 1997 nasce il numero verde *AIL problemi ematologici*, una linea diretta e gratuita con gli esperti attivata in occasione della Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, i linfomi ed mieloma. L'iniziativa è ormai diventata un punto di riferimento per i pazienti di tutta Italia e per questo AIL ha deciso di farlo diventare un appuntamento fisso, fino alla fine di Dicembre 2020

Grazie al numero Verde AIL il paziente e il *caregiver* possono usufruire ogni giorno di uno spazio informativo sicuro e aggiornato per porre domande e chiarire dubbi non solo sulle patologie e sui centri di cura, ma anche su lavoro, sui diritti e agevolazioni e sull'approccio psicologico alla malattia.

[Se hai dubbi che riguardano lavoro, vita quotidiana o benessere visita la sezione del sito dedicata e fai le tue domande](#)



Come funzionano

Il meccanismo d'azione delle CAR-T si basa su un concetto semplice e rivoluzionario al tempo stesso: combattere i tumori come se fossero un agente estraneo al corpo, una sorta di infezione, “armando” il sistema immunitario del paziente in modo da risvegliare la risposta immunitaria e attivarla per riconoscere le cellule maligne e ucciderle.

I linfociti T e la sorveglianza immunologica

I linfociti T sono un particolare tipo di globuli bianchi coinvolti nella difesa del nostro organismo dalle malattie, e sono in grado di riconoscere e sopprimere le cellule tumorali svolgendo un'azione di “sorveglianza immunologica”. Tuttavia, nei pazienti onco-ematologici i linfociti T non sono in grado di garantire una difesa immunitaria ottimale.

L'“evasione” delle cellule tumorali

Parallelamente, le cellule tumorali sviluppano strategie che permettono loro di non essere riconosciute dal sistema di sorveglianza. In generale, lo fanno camuffandosi, apparendo cioè come cellule “sane” nascondendo i recettori di superficie tipici del tumore. Ma sono anche in grado di esprimere in superficie tanti recettori che impediscono l'azione dei linfociti T, o ancora creando un contesto di aumentata infiammazione che favorisce lo sviluppo del tumore e confonde la risposta immunitaria.

L'attivazione del recettore CAR

Le CAR-T possono contrastare questa evasione, permettendo al sistema immunitario di individuare il tumore. I linfociti T prelevati dal paziente vengono manipolati in laboratorio in modo da esprimere uno specifico recettore (CAR: *Cellular Antigen Receptor*) per l'antigene di membrana (per esempio, CD19) espresso sulla superficie della cellula maligna. In questo modo, il linfocita T è in grado di riconoscere e aggredire le cellule tumorali esprimenti questo antigene, provocandone la morte.

Le terapie avanzate

Le terapie avanzate (Advanced Therapy Medicinal Product, o ATMP) di cui fanno parte le CAR-T, sono farmaci veri e propri ma non di sintesi chimica bensì basati su geni, cellule e tessuti geneticamente modificati in laboratorio e poi somministrati al paziente.

Esse comprendono 4 diverse tipologie di prodotti medicinali:

- ➔ prodotti di terapia genica
- ➔ prodotti di terapia cellulare somatica
- ➔ prodotti di ingegneria tissutale combinata

I prodotti di terapia genica sfruttano la tecnica del DNA ricombinante usando un virus inattivato e innocuo (vettore virale) per inserire un tratto di DNA sintetizzato in laboratorio (gene ricombinante terapeutico) all'interno delle cellule dell'organismo al fine di correggere il difetto genetico. La terapia genica è finalizzata alla cura di malattie genetiche ereditarie gravi per le quali il gene difettoso è noto (ad esempio, fibrosi cistica, emofilia, talassemia major), ma in futuro potrebbe essere utilizzata per altre finalità terapeutiche (tumori, malattie cardiovascolari o neurodegenerative, ecc).

I prodotti di terapie cellulari somatiche si basano sull'utilizzo di cellule o tessuti che sono stati manipolati per modificare le loro caratteristiche biologiche, o su cellule e tessuti non destinati ad essere utilizzati per le stesse funzioni originali. Attualmente, la terapia cellulare più utilizzata è il trapianto di cellule staminali emopoietiche per trattare tumori ematologici come linfomi, leucemie, mielomi, o malattie del sistema immunitario. Inoltre, è ormai comune anche l'utilizzo delle staminali della cute per trapianti in pazienti con gravi ustioni.

I prodotti di ingegneria tissutale combinata sono costituiti da cellule e tessuti modificati associati a supporti biocompatibili, detti biomateriali o scaffold, in modo da poter ricostruire tridimensionalmente tessuti umani complessi, quali osso, cartilagine o tessuti ghiandolari.

Le CAR-T possono essere considerate in parte terapie cellulari, in quanto utilizzano cellule immunitarie come i linfociti T, in parte terapie geniche, in quanto i linfociti T vengono “ingegnerizzati”, ossia modificati geneticamente.



Patologie trattate

Le terapie CAR-T sono attualmente la prima forma di terapia genica approvata per il trattamento della leucemia linfoblastica B acuta refrattaria o in ricaduta in pazienti pediatrici e giovani adulti fino 25 anni e alcune forme aggressive di linfoma non Hodgkin in fase avanzata. In futuro arriveranno prodotti CAR-T anche per altre patologie.

Le CAR-T rappresentano un'opzione terapeutica in quei pazienti nei quali le precedenti strategie terapeutiche standard (chemioterapia e trapianto di cellule staminali emopoietiche) hanno fallito. Tuttavia, la selezione dei pazienti è un momento fondamentale per garantire l'efficacia di questo trattamento. Infatti, non tutti i pazienti possono beneficiare del trattamento con CAR-T, ma solo quelli che hanno una malattia recidivata più volte e resistente alle terapie convenzionali, anche se ancora responsiva al trattamento di preparazione all'infusione di CAR-T. I pazienti arruolabili, inoltre, devono essere in condizioni generali molto buone, senza malattie concomitanti che mettano a rischio il paziente in caso di trattamento con CAR-T e in assenza di coinvolgimento del sistema nervoso centrale. Per queste ragioni, i criteri stabiliti da AIFA per l'arruolamento sono molto precisi e restrittivi.

Come si somministrano

Il processo che porta alla produzione e alla somministrazione delle CAR-T è lungo e complesso. Esso prevede una serie di passaggi che possono essere effettuati solo osservando le GMP, ossia le Buone Pratiche di Produzione (Good Manufacturing Practice) all'interno di impianti autorizzati dall'ente regolatorio nazionale, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Le 5 fasi della produzione delle CAR-T:

1) **Prelievo:** il primo passo della produzione delle CAR-T si svolge nei Centri trasfusionali autorizzati per la raccolta dei leucociti. La raccolta è chiamata leucaferesi, e consente di isolare i leucociti dal sangue dei pazienti mediante centrifugazione. I leucociti così ottenuti vengono congelati e spediti nelle "cell factory", officine di produzione altamente specializzate e certificate appartenenti nella maggior parte dei casi ad Aziende Farmaceutiche.

2) **Ingegnerizzazione genetica:** i linfociti del paziente vengono modificati geneticamente e attivati attraverso l'introduzione di un gene ricombinante che, trasportato da un virus inattivato all'interno del nucleo, permette di esprimere sulla superficie dei linfociti il Recettore Chimerico dell'Antigene (CAR), grazie al quale i linfociti T modificati sono in grado di riconoscere un antigene specifico presente sulla superficie delle cellule tumorali e legarsi ad esse. Le cellule CAR-T vengono moltiplicate, congelate e successivamente inviate al Centro che dovrà somministrare il trattamento. L'intero processo di produzione dura circa 3-4 settimane, deve avvenire nel rispetto della massima sterilità ed è sottoposto a numerosi test di controllo.

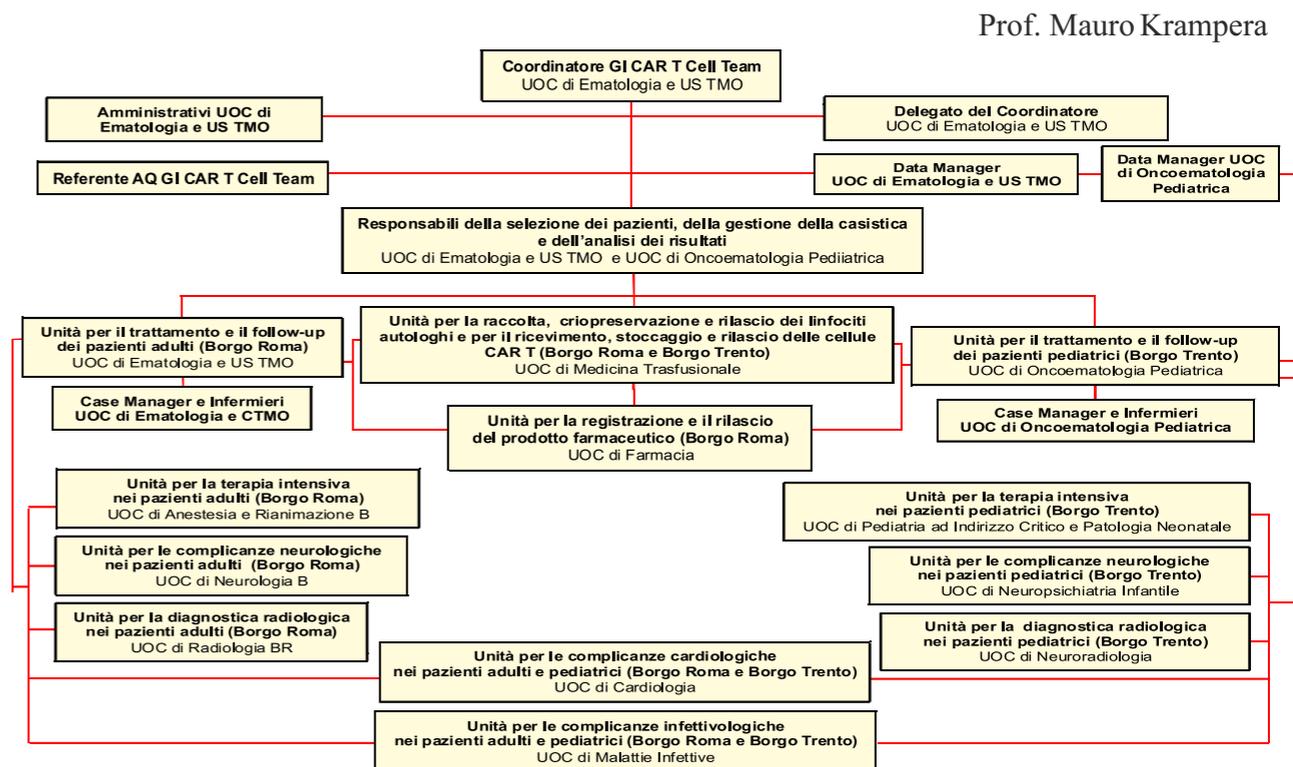
3) **Preparazione del paziente:** prima dell'infusione delle cellule CAR-T, il paziente è ricoverato e sottoposto a chemioterapia pre-trattamento per abbattere il numero di linfociti circolanti (terapia linfo-depletiva), e fare spazio ai linfociti T modificati che nell'organismo si moltiplicheranno e si attiveranno.

4) **Infusione:** le cellule CAR-T vengono infuse nel paziente in un processo simile ad una trasfusione di sangue.

5) **Monitoraggio:** dopo l'infusione, i pazienti rimangono nel Centro che ha effettuato l'infusione per alcune settimane per il monitoraggio delle condizioni di salute e degli eventuali eventi avversi. Dopo la dimissione, i pazienti devono comunque restare nei pressi di una struttura specializzata per almeno quattro settimane (residenza del paziente non superiore a 2 ore dal Centro di riferimento) per regolari controlli e comunicare tempestivamente al Centro qualsiasi evento avverso.

A luglio 2021, l'Azienda Ospedaliera Universitaria (AOUI) di Verona è stata autorizzata dalla Regione Veneto ad essere sede di trattamento con cellule CAR-T, affiancandosi così all'Ospedale San Bortolo di Vicenza. Il processo di qualificazione delle Unità Operative Complesse autorizzate alla prescrizione e somministrazione di cellule CAR-T (UOC di Ematologia e UOC di Oncoematologia Pediatrica, coadiuvate dalla UOC di Medicina Trasfusionale e dalla UOC di Farmacia) è terminato a Dicembre 2021, dando così inizio al reclutamento dei pazienti candidabili. A tale scopo, in precedenza è stato istituito il Gruppo Interdisciplinare "CAR T Cell Team", il cui coordinamento è stato affidato al Prof. Mauro Krampera, Direttore dell'UOC di Ematologia e US Trapianto di Midollo Osseo (US TMO). Le attività del CAR T Cell Team si integrano con quelle del Programma Trapianto di cellule staminali emopoietiche, diretto dal Dr. Fabio Benedetti, che comprende: l'Unità Trapianto Adulti e l'Unità di raccolta di cellule midollari, entrambi afferenti all'UOC di Ematologia e US TMO; l'Unità Clinica Pediatrica afferente all'UOC di Oncoematologia Pediatrica diretta dal Dr. Simone Cesaro; l'Unità di raccolta di cellule staminali periferiche e l'Unità di Processazione Cellulare (Responsabile D.ssa Aurora Vassanelli), entrambi afferenti all'UOC di Medicina Trasfusionale diretta dal Dr. Giorgio Gandini. Inoltre, il Gruppo Interdisciplinare "CAR T Cell Team" interagisce con altre UOC dell'AOUI Verona (Farmacia, Anestesia e Rianimazione B, Pediatria ad Indirizzo Critico e Patologia Neonatale, Neurologia B, Neuropsichiatria Infantile, Radiologia, Neuroradiologia, Cardiologia, Malattie Infettive), che hanno il compito fondamentale di supportare le Unità di trattamento dei pazienti adulti e pediatrici nella gestione dell'intero processo e delle complicanze dei pazienti sottoposti a trattamento con cellule CAR-T.

Lo schema sotto riportato rappresenta la complessità di questa organizzazione, requisito necessario per la conduzione appropriata e conforme alla legge di questo tipo di trattamento di terapia cellulare avanzata, che apre nuove ed importanti prospettive terapeutiche per i pazienti meno fortunati.



"Cosa facciamo: informiamo, assistiamo, raccontiamo"

AIL promuove e sostiene la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma. Assolve il compito di assistere i malati e le loro famiglie, accompagnandoli in tutte le fasi del lungo e spesso sofferto percorso della malattia, offrendo loro servizi adeguati alle loro esigenze, informazioni, possibilità di condividere e comprensione.

PARLANO I NUMERI... Prestazioni erogate nel 2021

AIL Verona come si è impegnata per dare sostegno ai pazienti e loro familiari.

ASSISTENZA DOMICILIARE

I malati ematologici sono obbligati a lunghi periodi di cura che accrescono notevolmente il senso di disagio e di solitudine.

Le Cure Domiciliari consentono ai pazienti di essere seguiti nella propria casa. Questo garantisce loro la salvaguardia delle proprie esigenze, la vicinanza dei familiari e una qualità della vita nettamente migliore. Tale forma di assistenza viene praticata da un'équipe di medici e infermieri professionali, che assistono il paziente a casa, per una serie di interventi medici, infermieristici, utili per il benessere del paziente durante le varie fasi della malattia, mantenendo un costante collegamento con l'ospedale.

PRESTAZIONI effettuate n. 1.184 di cui:

visita medica 88

visita infermieristica 46

terapie 168

esami sangue 227

prova crociata 325

trasfusioni 268

medicazioni picc 62

COSTI SOSTENUTI: circa Euro 40.700,00 per: finanziare 6/7 medici e 2 infermieri che svolgono l'attività, per le auto AIL utilizzate e polizze assicurative varie.



RICERCA e SOSTEGNO al REPARTO DI EMATOLOGIA

Sono stati finanziati a supporto dell'Unità Complessa di Ematologia circa Euro 68.900,00 a sostegno di borse di studio e altri oneri di cui l'acquisto di 2 computer per il personale medico, per svolgere l'attività di ricerca, progetti, per l'archiviazione e gestione dati.

Inoltre AIL finanzia l'abbonamento annuale di SKY per le TV presenti nelle 18 camere dell'Unità Operativa Complessa di Ematologia, area degenze, per un costo di euro 5.000,00. Un gesto doveroso nei confronti dei malati, permette di tenere loro compagnia e distrarre la mente dalle molte preoccupazioni, durante la permanenza in ospedale, a volte per lunghi periodi.

ASSISTENZA PSICOLOGICA

Il sostegno psicologico ai malati di tumore del sangue e ai loro caregiver è un servizio a titolo gratuito, indispensabile per creare i presupposti di sostenibilità della malattia. Il progetto nasce dalla consapevolezza del carattere traumatico della malattia, che impatta negativamente sul senso d'identità del paziente, sui suoi progetti di vita e sulla sua capacità di adattarsi a una 'nuova' quotidianità. Situazione che mette a dura prova il malato e i suoi familiari per la difficile coesistenza di rischio e speranza. Questo stato di insicurezza, ansia e preoccupazione, aggravato dall'avvento della pandemia, richiede un sostegno psicologico efficace per sviluppare le risorse emotive fondamentali per affrontare efficacemente il percorso terapeutico.



Sono stati eseguiti n. 1.766 colloqui, di cui:

1.582 per pazienti

184 per familiari

COSTI SOSTENUTI da AIL, circa Euro 52.000,00 per finanziare 2 dottoresse psicologhe.

ACCOGLIENZA NELLE CASE AIL

Il malato ematologico deve necessariamente sottoporsi a lunghe terapie, che possono essere garantite soltanto da Centri di Ematologia altamente specializzati.

Dopo la prima fase di ospedalizzazione, spesso il malato ha bisogno di controlli e visite molto frequenti a volte giornaliere. Le Case AIL consentono di evitare periodi di ospedalizzazione prolungata, si trovano in prossimità dell'ospedale di Borgo Roma, raggiungibile a piedi, aspetto fondamentale per la serenità e tranquillità del malato di essere assistito nell'immediatezza in caso di necessità.

Il soggiorno presso le Case AIL è a titolo gratuito, la richiesta deve pervenire all'associazione tramite il medico ematologo che chiede la disponibilità di alloggio indicando il periodo di dimissione del malato e all'incirca il tempo di permanenza. Nella casa può alloggiare il paziente con un familiare. Sollevare il malato dalle preoccupazioni relative al problema abitativo, legate anche al fattore economico, gli consente di affrontare i lunghi periodi di cura con maggiore serenità.

Nel 2021 sono stati ospitati 7 pazienti e 6 familiari, provenienti da fuori regione.

Per alcuni malati la permanenza nella casa AIL durante l'anno si è ripetuta più volte, anche ogni mese per effettuare le terapie programmate dal medico ematologo presso il Day Hospital di ematologia.



AIL ACQUISTA NUOVI TELEVISORI PER LE CASE ALLOGGIO

Una tv per “rompere” il silenzio della solitudine.

Chi è costretto a fare i conti con una malattia grave si sente spesso solo, anche se c'è sempre una mano da stringere. A questo si somma il Coronavirus, questo nemico invisibile che ha proibito gli abbracci e ha oscurato i sorrisi dietro una mascherina, ha reso ancor più difficile il tempo trascorso a tu per tu con la “patologia” che i pazienti stanno cercando di sconfiggere.

Per questo, l'associazione “AIL sezione Verona – OdV” ha deciso di donare quattro nuovi televisori alle case AIL che gestisce. È un altro pezzo, un altro traguardo del progetto dell'associazione che ha come mission l'umanizzazione delle cure e il miglioramento della qualità di vita.

«Quando si è ricoverati o ospitati presso le Case AIL e la quotidianità è scandita dai ritmi particolari, ci si perde in giornate tutte uguali. È come se mettessimo in pausa le nostre vite.

Alcuni si confondono nel chiacchiericcio con gli altri pazienti e i famigliari che stanno loro vicini, nomi e volti che si impara a non fissare troppo nella propria mente, perché alle volte si ha paura di riconoscere quei posti come casa e quei volti a noi estranei come famiglia. Ci sono momenti in cui il silenzio riempie ogni spazio, che sembra quasi di sentire le lancette di un orologio che avanza inesorabilmente, ma con un ritmo diverso. È molto lento quel tempo che il silenzio segna». Non è facile descrivere come sono

scandite le giornate di chi ha problemi di salute. Quando hai paura di non farcela incontri qualcuno che ti dà speranza, quando ti mancano le forze c'è qualcuno che ti dà coraggio, quando la disperazione sembra prendere il sopravvento, qualcuno è pronto a consolarti. Per questo è importante ancorarsi alla “normalità”.

E una tv, un apparecchio immancabile nelle nostre case, è in grado di riempire i silenzi.



TESTIMONIANZE

Sono una signora che beneficia del servizio di accoglienza Case AIL che l'associazione AIL Verona offre ai malati. Dallo scorso Luglio devo recarmi presso il Day Hospital del C.T.M.O. ematologico dell'ospedale di Verona, una settimana al mese per potermi curare.

I medici mi hanno informato della possibilità di usufruire di un alloggio messo a disposizione dall'AIL nei pressi dell'ospedale per i giorni della terapia, il tutto a titolo gratuito.

Considerato che vivo a circa 100 Km di distanza dall'ospedale, non so come avrei fatto senza questa opportunità. Mi sento di ringraziare l'AIL e le persone che lavorano al suo interno per la disponibilità professionalità e gentilezza con cui aiutano me e le altre persone in questi difficili momenti.

Grazie di cuore!

Simonetta

Ogni volta che ho avuto l'opportunità, in passato, ho comperato le stelle di Natale dell'AIL, i panettoni dell'ADMO ecc... senza però mai capire bene la finalità di queste raccolte e, a dire il vero, non mi sono mai interessata in modo particolare; lo facevo perché ho semplicemente sempre pensato che fosse una cosa buona, un gesto doveroso.

Ho conosciuto poche persone che erano state colpite da queste difficili malattie poi, all'improvviso, eccomi diventare io stessa protagonista: esami, ricoveri, ecc... si entra in un mondo che pensi sia sempre degli altri.

Quando ho dovuto affrontare il trapianto di midollo osseo, in reparto ho trovato medici e infermieri meravigliosi che mi hanno sostenuta e incoraggiata in ogni istante e che, nel momento delle dimissioni, hanno aiutato me e la mia famiglia in quel vortice di confusione e smarrimento ad affrontare la problematica della lontananza della mia abitazione dall'ospedale (dato che nella prima fase post-dimissioni è essenziale essere vicini alla struttura di riferimento per ogni necessità che si possa presentare), mettendoci in contatto con la responsabile AIL della zona che ci ha proposto gratuitamente una delle loro “casette”, dandoci così un grande aiuto e un prezioso sollievo. Siamo arrivati in un appartamento che ci ha accolti e avvolti come se fossimo stati a casa e che ha contribuito a darmi coraggio e ad affrontare con fiducia la nuova realtà.

Era pulito, ordinato e con ogni comfort e siamo stati seguiti dalla signora che si occupa della sistemazione dei pazienti dimessi che necessitano di supporto dall'associazione: che meraviglia!! Avrei tante altre cose da raccontare solo per dire GRAZIE di cuore a tutti i volontari che si impegnano dando il loro TEMPO e le loro vite per accogliere noi ammalati.

Ecco, quindi, il risultato della vendita dei vari prodotti AIL (Stelle ecc...). Ora ho toccato con mano le finalità e credo che quando starò bene entrerà anche io a fare parte di questa rete d'Amore e mi farò promotrice delle raccolte fondi dell'associazione.

Grazie AIL e GRAZIE ai volontari, medici, infermieri e tutti.

Maria



“Se io avessi una botteguccia, fatta di un sola stanza,
vorrei mettermi a vendere sai cosa?
la speranza.”

Gianni Rodari

sostenere  ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE VERONA odv **è facile!**
come? con un versamento diretto

presso la segreteria AIL Verona:

con sede in P.le L. A. Scuro 12 - 37134 Verona tel. 045 8200109 - mail: segreteria@ailverona.it



Ag. Ospedale Borgo Roma, Vr - IBAN: IT 41 E 02008 11709 000006172552



online: indicando come beneficiario - AIL Associazione Italiana contro le Leucemie



con bollettino postale - IBAN: IT 32 R 07601 11700 000047838891

ATTENTI AI FURBETTI - ATTENTI ALLA TRUFFA TELEFONICA

L'AIL non ha MAI autorizzato richieste di denaro, né per telefono né porta a porta. Diffidate di questi furbi che asseriscono di fare parte dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, **non** hanno nulla a che fare con l'AIL.

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE IN QUESTA COMPAGNA ANTI-TRUFFA.

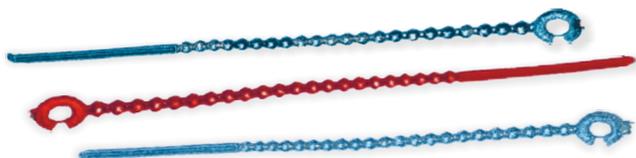
Sostieni AIL con un regalo solidale



Braccialetto Cruciani abbraccio (euro 10)



Braccialetti Cruciani conchiglia e stella marina (euro 10)



Braccialetti Cruciani filo (euro 7)



LIETI EVENTI 

Lo stile è una scelta di cuore

Il matrimonio, il battesimo, la laurea o qualsiasi altra ricorrenza importante della vita, può diventare l'occasione per fare la differenza. Con un piccolo gesto di grande solidarietà si può contribuire alla ricerca scientifica e donare la felicità a chi ne ha più bisogno. Per rendere davvero unico questo giorno speciale, l'AIL propone tante idee, con lo stile della semplicità e dell'eleganza.

E' possibile scegliere tra diverse tipologie di bomboniere, partecipazioni, pergamene e biglietti.

*Per informazioni e prenotazioni contattate la segreteria:
tel. 045 8200109 e-mail: segreteria@ailverona.it*



Le nostre volontarie

Siamo un gruppo di giovani adulte con la passione comune del volontariato, da diversi anni abbiamo deciso di mettere a disposizione di A.I.L. il nostro estro. Usiamo il nostro tempo e la nostra fantasia per la causa A.I.L., lo definiamo un modo "creativo" di fare volontariato; ci troviamo a lavorare insieme per ideare, progettare e realizzare bomboniere per tutte le ricorrenze, Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni e Lauree. E' bello poter rallegrare i lieti eventi, dare alle persone che ci sostengono, la possibilità di avere un ricordo del loro momento speciale, e nel contempo aiutare i meno fortunati. Vogliamo ringraziare tutti coloro che in questi anni di attività ci hanno supportato; è per noi fonte di orgoglio sapere di regalare momenti lieti con le nostre semplici creazioni.

Gianfranca, Silvana O., Nicoletta, Silvana R., Carla

La nostra forza: **VOLONTARIE COLLABORATORI**

L'anima di AIL è costituita da tutte le persone che si impegnano per sostenere, diffondere e dare forza all'Associazione che pone al centro della propria attività il paziente e la sua famiglia, nel rispetto più totale per la persona e per la dignità umana.

Il successo di AIL è frutto di tutte queste persone meravigliose che mettono a disposizione tempo, passione, professionalità e generosità, per far stare meglio il paziente e dare un futuro alla ricerca, rendendo tangibile la mission dell'Associazione.

GRAZIE!

Auguro una Buona Pasqua...

che la luce dello Spirito Santo doni a tutti speranza, serenità e amore!



Il presidente di AIL Verona ODV, Daniel Lovato

Cari sostenitori vi informiamo sull'esito delle manifestazioni AIL 2021

UOVA: vendute n. 5.700	Ricavato Lordo € 74.203,00	Ricavato netto € 54.268,00
STELLE: vendute n. 11.760 (piante n. 8.090 + stelle cioccolato n. 3.670)	Ricavato Lordo € 163.490,00	Ricavato netto € 108.836,00

Un infinito GRAZIE per la Vostra generosità. Ricordate: "L'unico male incurabile è l'indifferenza"

*"Si dovrebbe pensare più a far bene che a star bene:
e così si finirebbe anche per star meglio"*

Alessandro Manzoni

Consiglio Direttivo:

Presidente	Sig. Daniel Lovato
Vice Presidente	Prof. Giovanni Pizzolo
consigliere	Sig.ra Fiorenza Piacentini
consigliere	Sig.ra Luciana Dal Cero
consigliere	Sig.ra Margherita Maschio
consigliere	Sig.ra Rosetta Zendron
consigliere	Sig.ra Loretta Pedrollo
consigliere	Sig.ra Giovanna Sguizzato
consigliere	Ing. Francesco Tieni
consigliere	Prof. Achille Ambrosetti
consigliere	Sig. Giuseppe Merlin

Organo di Controllo Unico: Dott. Cesare Brena

AIL VERONA - SEDE LEGALE: Cattedra di Ematologia
Ospedale Borgo Roma - 37134 VERONA - Tel 045 8027486/87
SEDE OPERATIVA:
P.le Ludovico Antonio Scuro, 12 - 37134 Verona Tel 045 8200109
Codice Fiscale 93090920237



Vuoi conoscerci meglio?
visita il nostro sito:
www.ailverona.it

UOVA DI PASQUA AIL 1 - 2 - 3 Aprile 2022

Dentro un Uovo di Pasqua AIL c'è molto di più di una semplice sorpresa.

Ci sono i sogni di migliaia di pazienti che tu puoi aiutarci a realizzare.

Per farlo bisogna sostenere la ricerca scientifica,

i Centri ematologici e le attività assistenziali che AIL offre ai malati.

I volontari ti aspettano nelle piazze e nei centri commerciali.

Scopri dove trovarci su: www.ailverona.it

Scegli l'uovo AIL, prenota e concorda il ritiro, scrivendo alla mail:

segreteria@ailverona.it o telefonando **045-8200109 / 346.6765041**



Restate al nostro fianco, aiutateci a fare sempre di più!

Se oggi il 70% dei malati affetti da un tumore del sangue guarisce o cronicizza la malattia, è grazie agli oltre 50 anni di lavoro di AIL e al tuo sostegno, ma c'è ancora molto da fare.

Continua a stare al nostro fianco per poter dire insieme: #maipiùsognispezziati



Buona Pasqua

DONA ORA...

Il piacere di quel dono che aiuta a vivere!

Insieme contro i tumori del sangue


AIL
VERONA odv sempre dalla parte dei pazienti, grazie al tuo sostegno!